

SANITÀ. Dopo il periodo di direzione temporanea affidata ad Annamaria Tommasella arriva la nuova nomina ufficiale

Angonese nuovo Dg dell'Ulss

Il governatore del Veneto Zaia ha firmato il decreto e da oggi l'ingegnere biomedico prenderà il posto di Domenico Mantoan

Franco Pepe

È ufficiale. Da questa mattina Ermanno Angonese è il nuovo direttore generale dell'Ulss 4. Il governatore Luca Zaia ha firmato il decreto di nomina con cui l'ingegnere biomedico di Mason lascia il suo posto di dg dell'Ulss 1 di Belluno per succedere a Domenico Mantoan, chiamato da settembre a Venezia a dirigere la segreteria regionale. Angonese, veterano della sanità pubblica del Veneto con i suoi 30 anni di impegno amministrativo iniziato nel lontano 1980 a Bassano, avrebbe dovuto prendere servizio già lunedì della settimana scorsa, ma poi l'emergenza-alluvione ha dato la precedenza in Regione ad altre cose, e così solo ieri Zaia ha dato il via libera al movimento che porta Angonese a Thiene, dove la reggenza dopo la partenza di Mantoan era stata affidata al direttore amministrativo Annamaria Tommasella, e Antonio Compostella a Belluno. Raggiante il neo-dg. "Guidare l'Ulss con le maggiori performance del Veneto e d'Italia è

un onore che non mi aspettavo, un riconoscimento che mi entusiasma e mi sprona a dare il meglio di me stesso". Per lui è anche il ritorno nel Vicentino dopo la parentesi bellunese iniziata nel 2008, ma soprattutto dopo il quinquennio vissuto dal 2003 alla guida dell'Ulss 20 di Verona. In precedenza Angonese, 61 anni, dopo un'esperienza di sindaco per 4 mandati del Comune in cui è nato e risiede, era stato, a partire appunto dal 1980 e sempre a Bassano, vicepresidente del comitato di gestione dell'Ulss 5 e delegato al coordinamento dei lavori del nuovo ospedale inaugurato nel 1993, poi amministratore straordinario e commissario fino al 1994, quindi dg dell'Ulss 3 nata dalla fusione fra la 5 della città del Grappa e la 35 di Asiago. Dal 2003 al 2007, come detto, l'investitura a Verona, l'azienda più grande del Veneto con un bacino di 450 mila abitanti. Angonese è davvero felice: "È una promozione che mi rende orgoglioso. Confido di dare un ulteriore contributo al miglioramento degli standard dell'Ulss. So che è un'azienda moti-

vata e ha un personale all'altezza.

Del resto l'Ulss 4 ha conquistato i suoi primati grazie a medici, infermieri, tecnici, amministrativi di qualità. Se, come sono certo, ci sarà feeling fra loro e me, non potremo che crescere ancora di più". Sarà, dunque, Angonese a portare a termine la costruzione dell'ospedale di Santorso, bissando ciò che negli anni Novanta fece a Bassano. "Un'altra gran-

de sfida, perché, a dire il vero, sarà il "mio" terzo nuovo ospedale. Ne ho visto nascere un altro, quando ero dg all'Ulss 20, a San Bonifacio, realizzato con un leasing di 50 milioni, uno strumento mai usato prima che ha anticipato il project financing. È stato l'unico ospedale, per il suo progetto di avanguardia, a essere stato presentato a Porta a Porta da Bruno Vespa". ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cambio a Belluno

Gli auguri al manager Compostella

Il neo-dg di Thiene manda messaggi di gratitudine a Belluno e auguri al successore Compostella, 56 anni, di Santorso, ex direttore dell'Agenzia regionale socio-sanitaria: «L'esperienza all'Ulss 1 mi ha arricchito sotto il profilo umano. Con la gente di montagna c'è un rapporto forte. Lì ho passato 35 mesi, un periodo che non consente di raccogliere molto dopo aver seminato parecchio come il progetto per Cortina o il nuovo reparto materno-infantile di Belluno. Troppo poco tempo. Per questo dai bellunesi ho ricevuto più di quanto io abbia potuto dare, ♦ F.P.